



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 26 del 11/08/2011**
Prossima emissione: **Giovedì 18 Agosto**

→ COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Abbiamo iniziato ad emettere un Bollettino specifico per la Valcamonica, pertanto le informazioni per la Valle si troveranno in forma dettagliata su tale Bollettino e in minima parte su questo. Chi desidera ricevere il Bollettino Valcamonica è pregato di comunicarlo ai nostri uffici via mail, fax o telefonicamente. In caso di mancata richiesta, **NON** invieremo il Bollettino Valcamonica agli indirizzi che già ricevono il presente.

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

EVOLUZIONE GENERALE: Da oggi sino a sabato l'area del Tirreno è interessata da una fascia di alta pressione che garantisce tempo stabile e prettamente estivo sulla nostra regione. Da domenica mattina le correnti in quota ruotano da sudovest e permettono il passaggio tra il pomeriggio di domenica e le prime ore di lunedì mattina di una rapida perturbazione che interesserà soprattutto l'area alpina e prealpina della nostra regione, anche se permane ancora incertezza sulla tempistica del passaggio. Dal pomeriggio di lunedì il tempo ritorna più stabile grazie ad una nuova espansione di un anticiclone sull'area del Mediterraneo occidentale

Venerdì 12 agosto: sino al mattino cielo velato per frequenti passaggi di nubi alte e sottili. Da mezzogiorno circa passaggio a cielo sereno su Pianura ed Appennino, e modesto sviluppo di nubi cumuliformi su Alpi e Prealpi, specie sui settori nordorientali. **Precipitazioni:** qualche debole ed isolato rovescio nel tardo pomeriggio limitatamente alle Alpi. **Temperature:** minime e massime in lieve aumento. In pianura minime tra 17 e 20 °C, massime tra 29 e 32 °C.

Sabato 13 agosto: generalmente sereno su Pianura ed Appennino, con qualche nube alta e sottile. Su Alpi e Prealpi al mattino sereno o poco nuvoloso; poi aumento della nuvolosità per cumuli sino ad avere cielo localmente nuvoloso. **Precipitazioni:** qualche rovescio possibile nel pomeriggio sulle Prealpi centrali ed orientali. **Temperature:** minime stazionarie, massime stazionarie od in lieve aumento. In pianura minime intorno a 19 °C, massime intorno a 30 °C.

Domenica 14 agosto: sino alle 12 circa su Pianura ed Appennino sereno o poco nuvoloso; su Alpi e Prealpi da poco ad irregolarmente nuvoloso. Poi aumento della nuvolosità su Appennino, Pianura occidentale, Alpi e Prealpi sino ad avere cielo da nuvoloso a localmente molto nuvoloso; sui settori centrali della pianura cielo irregolarmente nuvoloso; sui settori orientali ancora cielo sereno od al più poco nuvoloso. **Precipitazioni:** dal pomeriggio rovesci e qualche temporale su Alpi e Prealpi, specie sui settori occidentali e centrali.

Lunedì 15 agosto: abbastanza soleggiato su Pianura ed Appennino, ma instabile con nubi, frequenti rovesci e locali temporali su Alpi e Prealpi, specie al mattino.

Martedì 16 agosto: ritorno a tempo generalmente ben soleggiato e stabile su tutta la regione.

Previsioni a lungo termine (bassa affidabilità):

Fino al giorno 25 si manterranno le condizioni di stabilità osservate Martedì 16, le temperature saranno di qualche grado sopra la media stagionale e non si avranno precipitazioni rilevanti e diffuse.

→ ANDAMENTO CLIMATICO

PRECIPITAZIONI

Si sono avute piogge intense nell'Ovest della Provincia (Franciacorta, Valcamonica) e di media entità nel settore centrale e sul Garda bresciano (Botticino, Valtenesi, Garda Classico). In Lugana non si registrano precipitazioni di rilievo



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

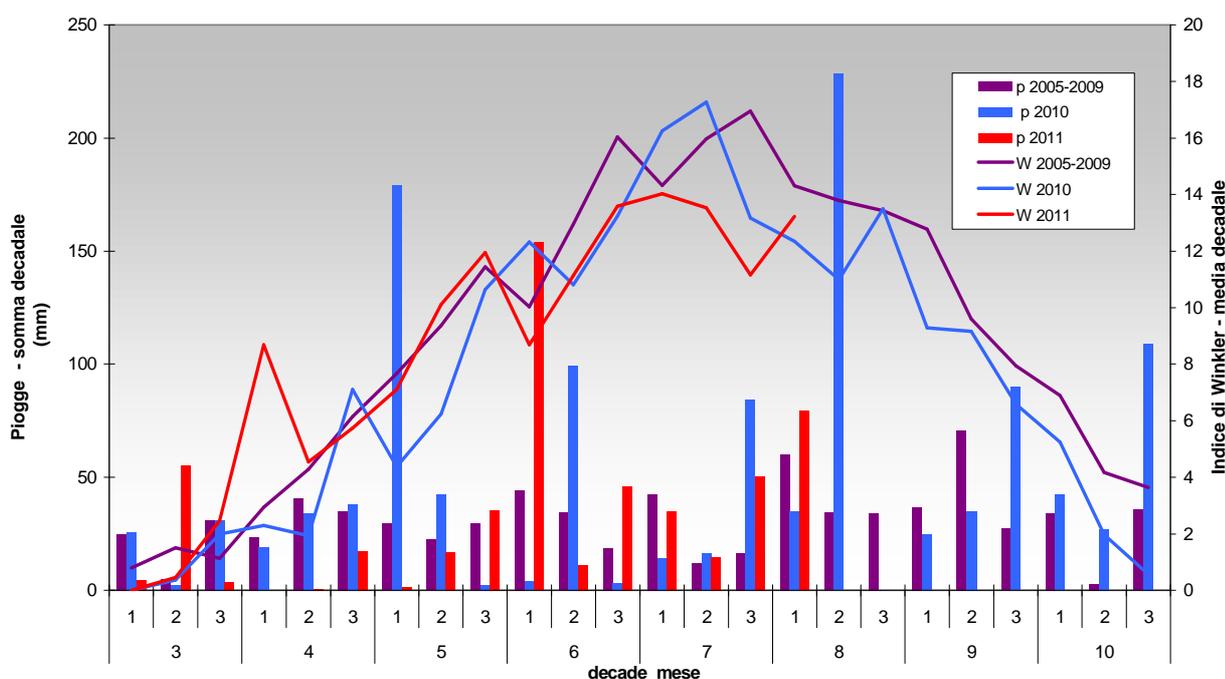
	Capriolo	Adro	Erbusco	Cortefranca	Paderno	Passirano	Rodengo Saiano	Monticelli	Darfo	Botticino	Calvinese	Puegnago	Lonato	Sirmione
03/08	0,8	1,8	0,6	2	2,2	1,4	4,2	1,8	28	0	0	0	0	0
04/08	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0	0	0	0	0
05/08	16	12	21	15	51	19	15,2	43	28	2,4	0,4	0	0	0
06/08	26,2	20	31	23	43	32	38,4	28	13	18	7,6	27	0	0,2
07/08	7,8	12	16	26	10	11	11,8	22	20	6,6	4,8	5,4	0	0
08/08	12,8	8,2	6,6	9,4	4,2	6,2	2,6	5,2	14	0,2	0	0,6	0,8	0,4
09/08	0	0	0	1,6	0,2	0,4	0,2	0,4	0	0	0	0	0,2	0
10/08	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale periodo	63,6	54	75	76	111	70	72,4	100	103	27	13	33	1	0,6

Riportiamo i grafici delle stazioni agrometeorologiche di Corte Franca, Darfo, Puegnago e Sirmione, confrontando le sommatorie decadali delle precipitazioni (istogrammi) e dei dati giornalieri (linee continue) dell'indice di Winkler relativi alla media quadriennale 2005-2009 (in viola), al 2010 (in blu) e all'anno in corso (in rosso).

La media decadale dell'indice di Winkler torna in tutta la provincia a valori propri del periodo.

La stagione è decorsa con condizioni meteorologiche favorevoli fino alla fioritura ad inizio giugno, quando si è osservato un primo rilevante calo termico. In seguito le temperature non hanno mai raggiunto valori elevati per periodi temporali significativi, mantenendosi spesso inferiori alla media del quinquennio 2005-2009 e al dato dello scorso anno.

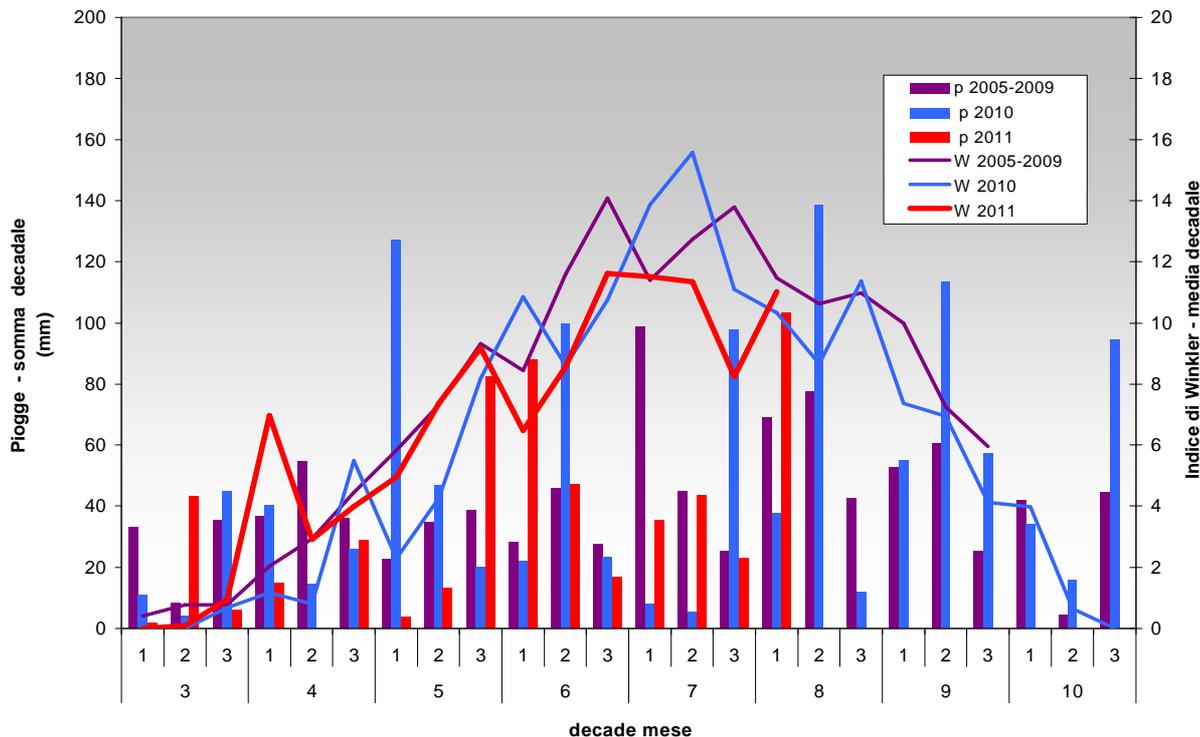
Corte Franca - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2009 anno 2010 e 2011





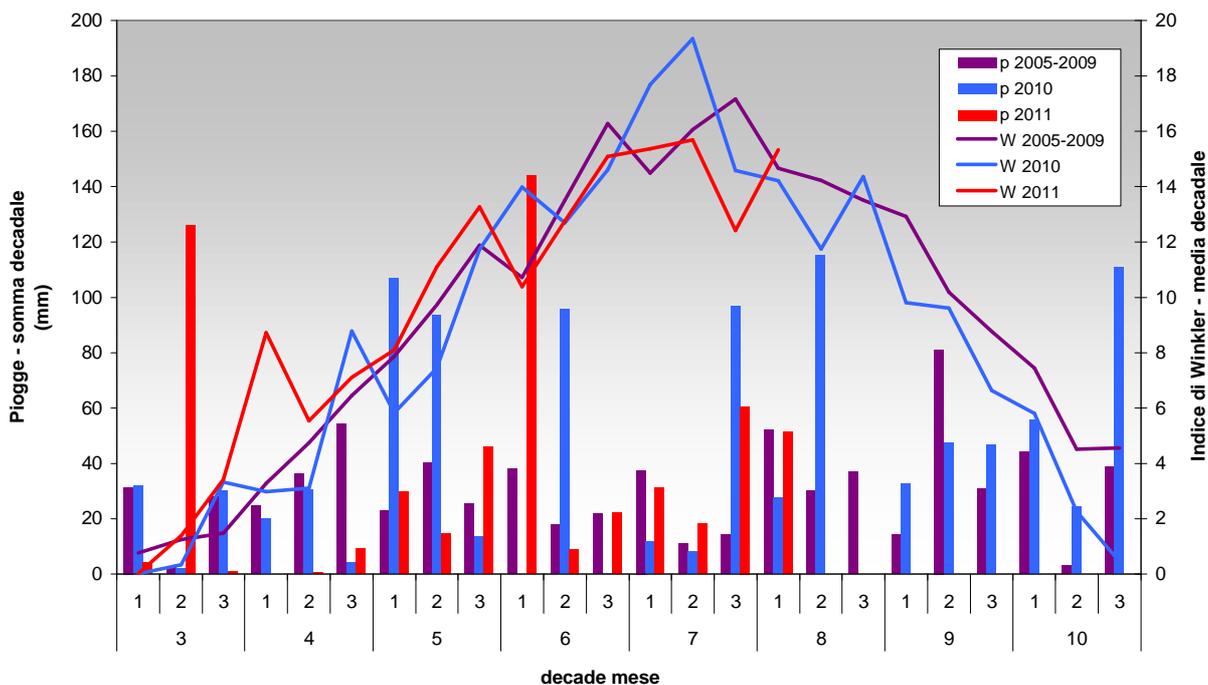
Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Darfo - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2009 anno 2010 e 2011



Anche quest'anno, come già osservato nel 2010, nella parte occidentale della provincia, nelle stazioni di Corte Franca e di Darfo (Franciacorta e Valcamonica), la differenza negativa riscontrata con la media quinquennale è maggiore di quella osservata nelle stazioni di Puegnago e Sirmione (Garda, Lugana).

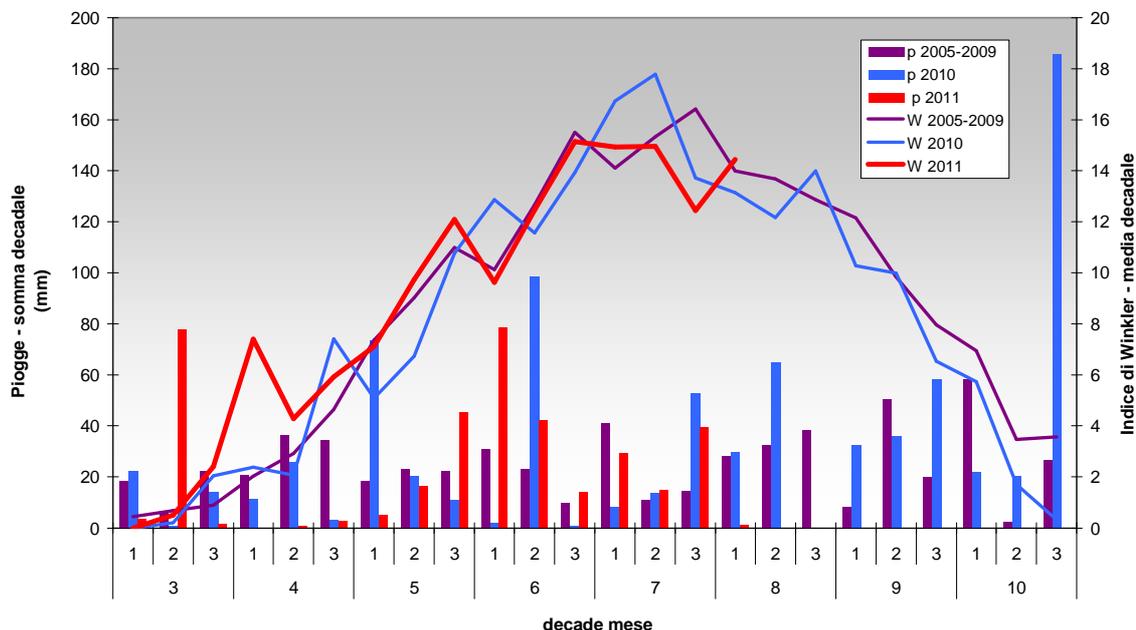
Puegnago - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2009 anno 2010 e 2011





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Sirmione - Precipitazioni e Indice di Winkler media- anni 2005-2009 anno 2010 e 2011



→ FASE FENOLOGICA

In zone non fredde della Valtènesi: da 40/50% di invaiatura su **Groppello**, a fine invaiatura su **Barbera e Rebo** (BBCH 83-85).

Lugana: fine invaiatura.

VENDEMMIE IN CORSO IN FRANCIACORTA.

Negli ultimi giorni è continuata l'accelerazione della maturazione in tutte le zone monitorate, fa eccezione il Groppello, il cui processo di invaiatura procede lentamente.

Si conferma che le curve di maturazione stanno evidenziando un anticipo della fase fenologica, riferita allo Chardonnay in Franciacorta, rispetto allo scorso anno di 10-15 giorni e in linea con il 2009.

Anche per il Lugana i primi dati sembrano in linea con il 2009.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ **GIALLUMI: FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO**

CVP e Consorzio Franciacorta hanno raggiunto un accordo con il Servizio Fitosanitario Regionale per l'effettuazione di analisi su campioni di vite affette da giallumi per individuare il fitoplasma agente patogeno.

Le analisi di laboratorio eseguite su piante sintomatiche in FRANCIACORTA, evidenziano infezioni sia di Flavescenza Dorata che di Legno Nero, in un rapporto del 50% ciascuno.

Si conferma che la quasi totalità delle viti sintomatiche nella zona di Capriano è risultata affetta da FLAVESCENZA DORATA.

Si consiglia pertanto di ESTIRPARE TUTTE le viti sintomatiche (perché FD è infettiva e non si distingue dalla sintomatologia di L.N.).

Ora è sufficiente capitozzare le piante sintomatiche (le foglie seccano in pochi giorni e si possono lasciare in campo), si procederà all'estirpo in autunno.

E molto importante che TUTTE le Aziende del territorio agiscano in modo uniforme e coordinato: sollecitate ogni viticoltore a togliere le piante malate, in modo da ridurre drasticamente l'inoculo in collina.



pianta sintomatica

:



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura”

→ PRATICHE COLTURALI

➤ *SFOGLIATURE*

Evitare sfogliature dall'**INIZIO** alla **FINE** invaiatura.

Da FINE INVAIATURA si può sfogliare su varietà rosse, al fine di evitare rischi di botrite, facendo però attenzione ad NON esporre il grappolo alla luce. I grappoli troppo esposti possono scottarsi, perdono profumi e sintetizzano meno sostanze coloranti.

Se le sfogliature si eseguono togliendo solo le prime **2 foglie basali dei germogli**, in modo da **NON esporre il grappolo alla luce**, il danno da scottatura non vi sarà.

Se, quindi, si interviene per ridurre il rischio Botrite, **vanno tolte solo le foglie basse, quelle che toccano il grappolo e lo mantengono umido perché impediscono all'aria di circolare.**

Fare attenzione alla sfogliatura meccanica: in questa fase il grappolo è **MOLTO** suscettibile a botte e abrasioni!

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ *PERONOSPORA*

Negli ultimi giorni si riscontra un incremento delle infezioni su femminelle e apici in numerose zone umide.

In generale si conferma comunque un'annata con nulli o pochissimi problemi sui vigneti.

Le **nuove foglie** (femminelle, ricacci, innesti nuovi vigneti) sono **molto suscettibili e con condizioni climatiche instabili vanno tenute protette, su varietà tardive e vigne giovani.** Le temperature non elevate favoriscono il fungo.

Le strategie di difesa devono adattarsi al livello di suscettibilità ed alla destinazione enologica.

Interrompere i trattamenti su basi spumante e varietà precoci (Chardonnay e Pinot nero).

È previsto un periodo di stabilità del tempo, con aumento delle temperature, forse interrotta con una leggera perturbazione nel fine di questa settimana..

In tutte le zone, con bassa presenza di Peronospora su femminelle, si può intervenire solo in seguito a una pioggia, ma tempestivamente e prima di ulteriori, successive bagnature, utilizzando **Rame a 300 g/ha** di Rame metallo (Poltiglia Bordolese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo).

- ▶ **Mantenere la protezione in vigneti GIOVANI o INNESTATI (eventualmente anche utilizzando prodotti endoterapici = penetranti).**
- ▶ **Evitare di colpire i grappoli dove si è già vicini all'invaiatura:** direzionare i getti solo verso l'alto sulle foglie giovani.
- ▶ Per **varietà tardive** o in zone particolarmente umide, si suggerisce invece di ripristinare la copertura alla scadenza, al fine di garantire la protezione ottimale delle giovani foglie.
- ▶ **FARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA !!!**

▶ **DIFESA BIOLOGICA**

Intervenire solo se necessario e con dosi di 250-350 g/ha di Rame metallo

➤ *OIDIO*

Non si rilevano infezioni significative.

- Al momento del trattamento bagnabile, utilizzare **Zolfo a 1-2 Kg/ha.**

➤ *BOTRITE*

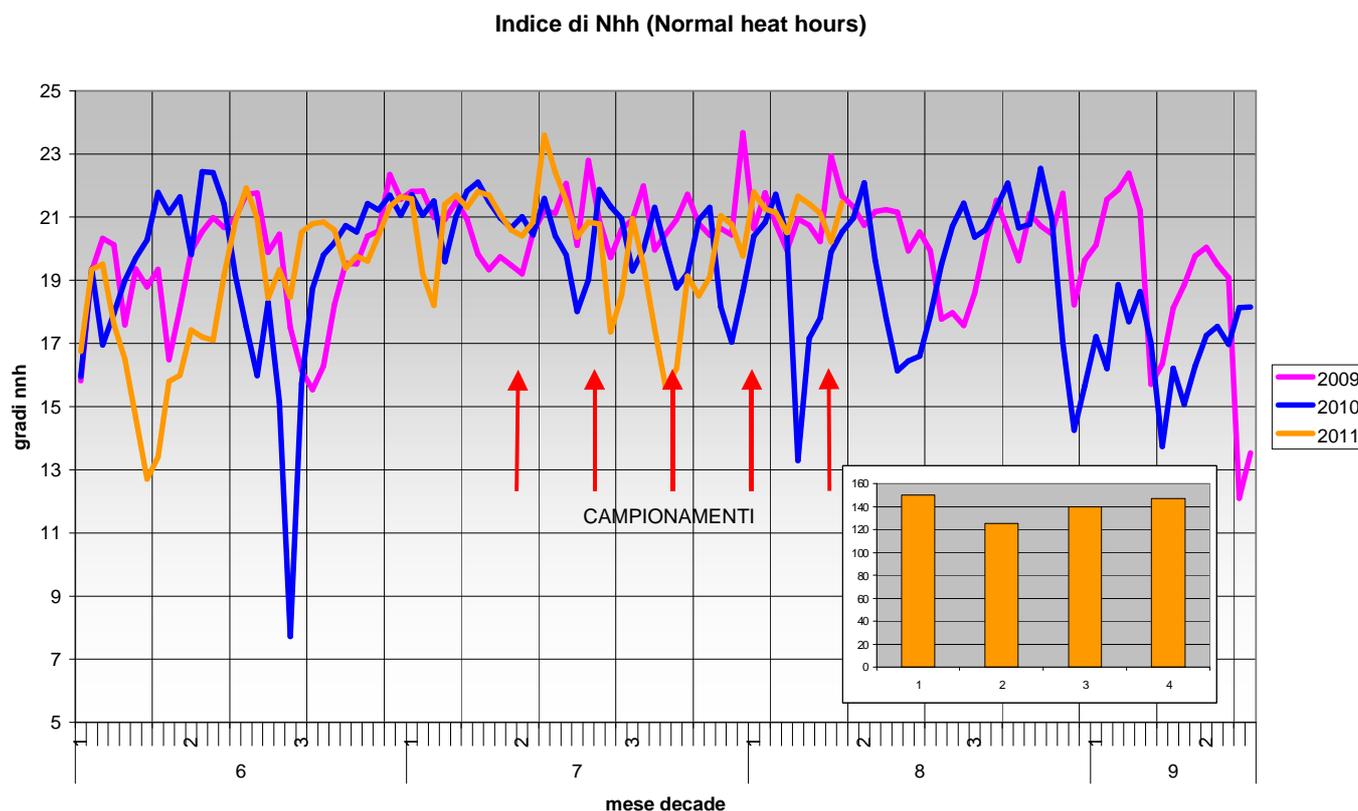
Non si rilevano infezioni significative.

- Evitare ora trattamenti antibotritici. Il prodotto non penetra più e quindi se necessario si interverrà tempestivamente solo nel caso in cui si manifestassero infezioni. In ogni caso si dovrà utilizzare un antibotritico diverso da quello utilizzato per il precedente trattamento.

Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ MATURAZIONE DELLE UVE

Riportiamo in grafico, per la stazione di Cortefranca, l'indice Nhh (**Normal heat hours, ore normali di caldo**). Tale indice rappresenta il contributo allo sviluppo della coltura da parte del calore, misurato come temperatura oraria media, stimato da una funzione che individua i cardinali massimi e minimi per la vite (temperature al di sopra o al di sotto delle quali non si ha sviluppo) rispettivamente in 7°C e 36°C, e la temperatura ottimale in 26°C (O.Failla, L. Mariani, Ore normali di caldo: nuovo indice; Informatore Agrario, 4; 2009).



Sono evidenziate (frecche rosse) le date dei campionamenti delle uve effettuati in Franciacorta.

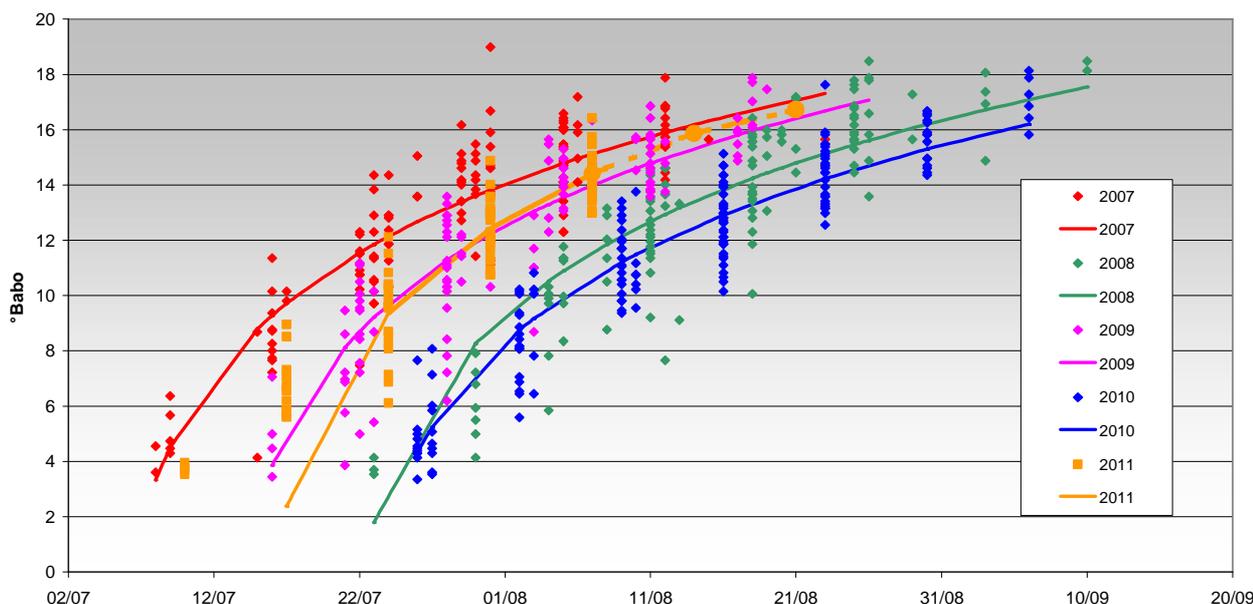
Nelle ultime tre settimane l'indice è andato incrementando (gli istogrammi nel riquadro in basso a destra riportano la sommatoria dell'indice tra due date di campionamento consecutive), riportandosi su valori osservati ad inizio maturazione (primo istogramma). Nell'ultima settimana, si sono raggiunti 20, 21 Gradi Nhh, valori simili a quelli della media climatica e a quelli osservati nel 2009. Lo scorso anno si verificarono forti abbassamenti termici che ritardarono i processi di maturazione.



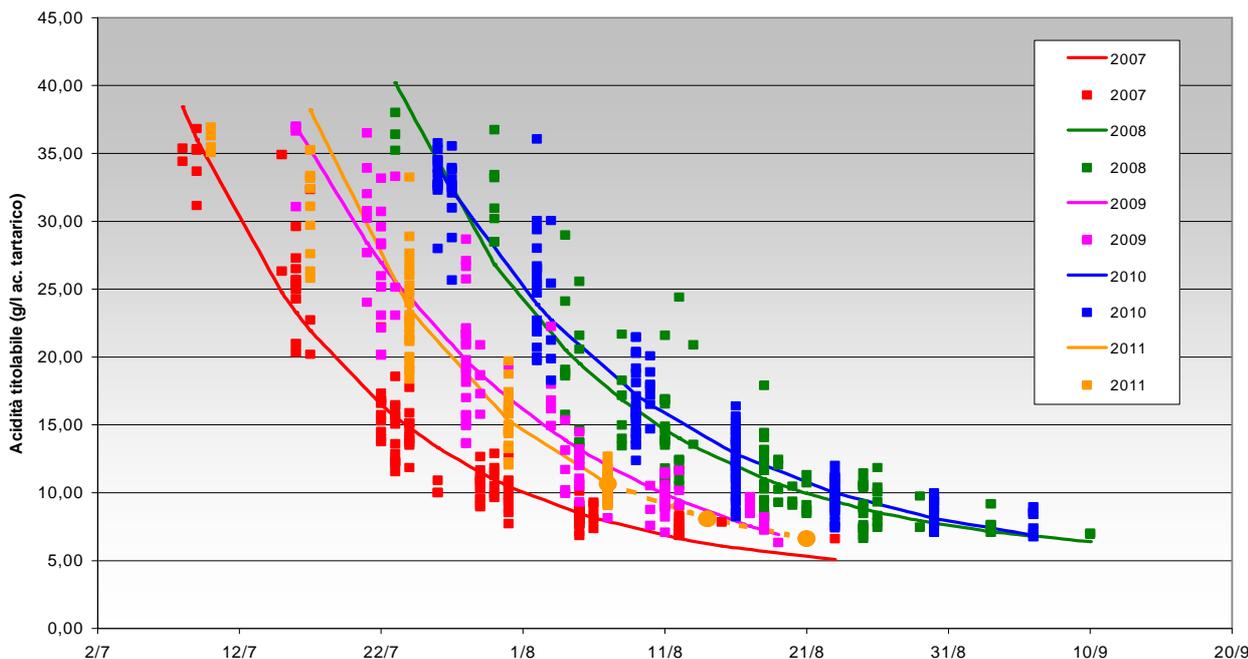
Bollettino Agrometeorologico "Viticultura"

Riportiamo nei grafici sottostanti l'accumulo zuccherino (Babo) e l'acidità titolabile relativi a campioni di **Chardonnay prelevati in Franciacorta** (in arancione), nel grafico sono inoltre riportate le curve degli scorsi anni a partire dal 2007. Con una linea continua sono rappresentate le curve derivate dall'elaborazione dei dati dei singoli vigneti. Questa volta le curve d'interpolazione dell'anno in corso sono state ottenute utilizzando solo i dati degli ultimi tre campionamenti, in quanto, dal terzo campionamento, è cambiata la cinetica di accumulo degli zuccheri e di decremento dell'acidità titolabile. La maturazione delle uve sembra aver subito un'accelerazione, l'anno in corso appare simile al 2009 potrebbe esservi un leggero anticipo che è stimabile in due tre giorni.

Franciacorta - Chardonnay - zuccheri - anni dal 07 al 10 e anno 2011



Franciacorta - acidità - anni da 2007 a 2010 e anno 2011

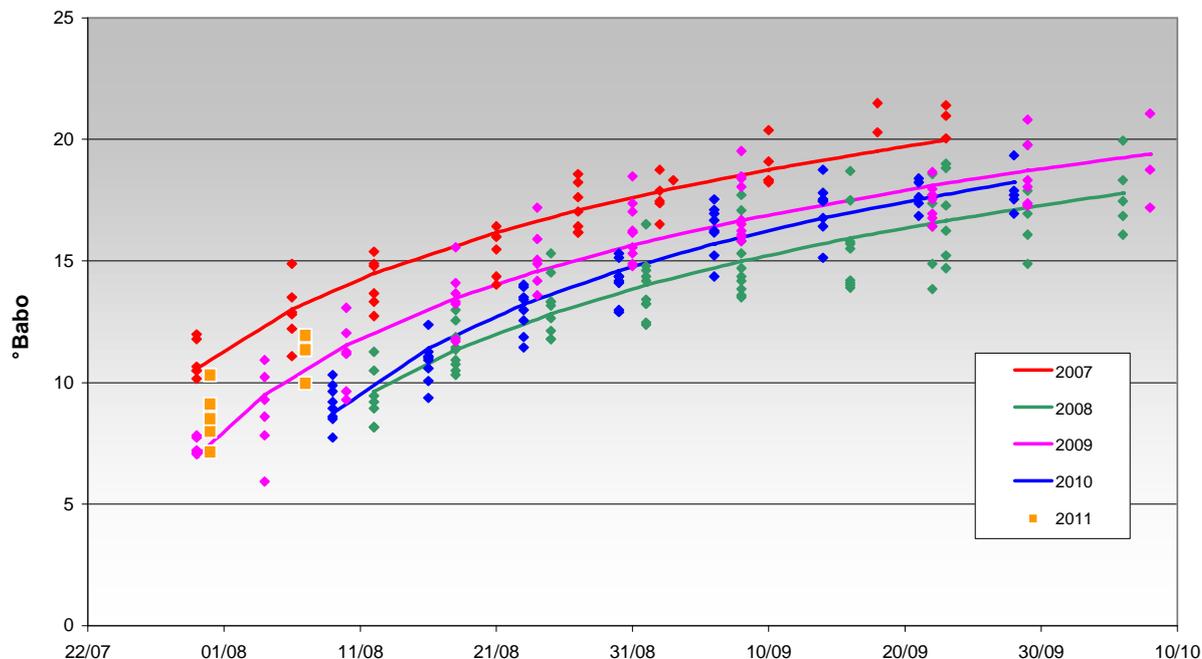




Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Analogamente a quanto riportato per la Franciacorta proponiamo due grafici relativi alla zona D:O: Lugana e alla Varietà Trebbiano di Lugana. Come osservato la scorsa settimana, i valori osservati quest'anno sono simili a quelli dell'anno 2009, anche in questo caso si può ipotizzare un leggero anticipo stimabile in qualche giorno.

Lugana - Trebbiano di Lugana - °Babo - anni dal 07 al 10 e anno 2011



Lugana - Trebbiano di Lugana - acidità - anni dal 07 al 10 e anno 2011

